

ALLEGATO 2

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE DI TIONE
STAZIONE FORESTALE DI SPIAZZO**

**ALLEGATO TECNICO A COMUNICAZIONE DI TAGLIO FORZOSO - SCHIANTI 2018
DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg. art. 20**

Proprietà/ Comune catastale	C.C. Borzago		Cod. proprietà assestata/ Cod. inventario	25
Uso	<input checked="" type="checkbox"/> Commercio	<input type="checkbox"/> Interno	Anno lotto funzionale	2019
N. lotto funzionale		Denominazione Lotto	Schianti ottobre 2018 " Val Borzago"	
Superficie tagliata (ha)	15,5		% di danno (a raso =100%)	70
Distribuzione del danno sull'area		<input type="checkbox"/> omogeneo <input checked="" type="checkbox"/> a macchie <input checked="" type="checkbox"/> misto		
Rinnovazione naturale		<input type="checkbox"/> assente <input checked="" type="checkbox"/> diffusa rada <input type="checkbox"/> diffusa densa <input type="checkbox"/> localizzata densa		
Tipo di danno prevalente		<input type="checkbox"/> sradicate <input type="checkbox"/> sovrapposte <input type="checkbox"/> troncate <input checked="" type="checkbox"/> misto		
Direzione prevalente di caduta		<input type="checkbox"/> direzione prevalente <input checked="" type="checkbox"/> direzioni varie		
Modalità di esbosco prevista		GRU A CAVO		

Quantificazione in volume tariffario presunto delle piante danneggiate. Il valore definitivo per lo scarico della ripresa sarà confermato successivamente, previa elaborazione

Particella forestale	Volume mc tar	Picea mc tar	Abete mc tar	Larice mc tar	P.silv. mc tar	P.nero mc tar	Cembro mc tar	Faggio mc tar	Al.lat me tar
15	1500	1450		50					
16	2000	1950		50					
Totale	3500	3400		100					

Descrizione limiti esterni

I limiti esterni dell'area sono contrassegnati come segue sul terreno:

Particelle catastali interessate (in caso di proprietà privata non assestata):

Prescrizioni generali

- All'interno dell'area indicata dovranno essere rispettate tutte le piante non danneggiate, non costituenti pericolo, salvo siano state contrassegnate e dunque autorizzate al taglio per motivi tecnici;
- Dovrà essere posta massima cura al rispetto della rinnovazione naturale, al suolo e alle infrastrutture presenti; Dovranno essere contenuti solchi o compattamenti del suolo;
- Non è consentito l'avvallamento libero di materiale legnoso lungo pendici, canali e torrenti sottoposti a interventi di sistemazione montana;
- Devono essere lasciati liberi da piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi, i sentieri, le strade, le piste di esbosco; il rilascio in bosco della ramaglia non deve pregiudicare la rinnovazione naturale presente.

Il tecnico rilevatore

VISTO
Ufficio distrettuale di TIONE

Data e Firma



20.07.2019

IFC [Signature]

